

BUON COMPLEANNO, ACCADEMIA !!!!

Era l'inizio di marzo dell'anno scorso e il notiziario iniziava con una frase piena di speranze ("E ALLORA ANDIAMO A RICOMINCIARE...") che non aveva in sé la certezza di un futuro. Dopo un anno posso affermare che il futuro del nostro gruppo è più che mai roseo. Stiamo crescendo, abbiamo ormai superato il periodo dello svezzamento e l'ottimismo regna soprattutto in me. Ma spero anche in voi...

E allora, buon primo compleanno, Accademia, che la tua vita sia la più lunga possibile e ricca di amici e di attività.

E' ovvio che questo augurio sia riversato su tutti noi, un augurio che riguarda anche le nostre attività professionali, per le quali Accademia di Qualitologia può rappresentare il classico mattoncino di crescita culturale, così necessario nel nostro settore.

E, naturalmente, grazie a tutti voi, 1118 soci attuali, per il contributo dato o che darete, determinante per questa esaltante esperienza.

UNA RICHIESTA DI AIUTO

Caro Beppe

ti chiediamo di portare questo quesito all'interno dell'Accademia. E' arrivata dalla Regione Lombardia una scheda di autocontrollo (che ti allego) che contiene alcune sigle che non riusciamo a decodificare. Forse i soci lombardi possono aiutarci? Per esemplificare, una sigla è MCC R 16, 17 : MCC sta per Manuale Cartella Clinica ma sono i numeri che non riusciamo a collegarli ai contenuti.

Grazie a chi ci vorrà illuminare

Marina Bertoli e Silvia Brasa – Esine

Il documento a cui fanno riferimento Marina e Silvia è nel capitolo ATTIVITA' CULTURALI, con il titolo Esine-checklist. Sicuramente i soci lombardi lo hanno già analizzato, così come hanno fatto a Esine. Attendiamo un vostro supporto esplicativo... Inviateli al sottoscritto che provvederà a stretto giro di posta a dirottarli a Esine, oppure – se avrò la vostra autorizzazione per mail – a mettervi direttamente in contatto telefonico con Marina.

PROPOSTA DI UN NUOVO GRUPPO DI LAVORO

vista la pubblicazione della nuova norma ISO 9001/2008 e considerate le necessità che i laboratori certificati con la ISO 9001 2000 dovranno affrontare per la nuova certificazione chiedo cortesemente se è possibile avviare un nuovo gruppo di lavoro dove capire i punti e iniziare a stilare un crono programma di allineamento progettuale e documentale .

Ringrazio per l'attenzione e cordialmente saluto tutti i soci

Bianca Osnaghi – Magenta

Sappiamo che Gli enti di certificazione stanno tenendo dei corsi sull'argomento. Ma se riusciamo a trovare un certo numero di soci che hanno voglia di discutere l'applicazione degli aggiornamenti dettati dalla versione 2008, apriremo sicuramente un momento ad hoc. Che non dovrebbe essere troppo frequente, perché a mio parere basterebbero un paio di incontri ravvicinati (e se possibile potremo chiamare ad illuminarci un esperto che però sia anche implicato nella pratica quotidiana), e successivamente altri ma dilazionati, ovvero dopo periodi di applicazione. Attendiamo quindi adesioni all'iniziativa... e grazie a Bianca per la proposta.

UN'ASSOCIAZIONE PER IL RISK MANAGEMENT

vi inviamo la presentazione della nostra associazione, qualora voleste inserirla nella vostra Newsletter.

Cordiali saluti.

Elio Marchetti - Risk Management Sanità Onlus - Torino

www.rmsanita.org

Tutte le idee che aiutano a migliorare la qualità hanno diritto di cittadinanza nell'Accademia di Qualitologia. Ed è quindi con piacere che invio questa presentazione. Chi ne volesse sapere di più, visiti il loro sito.

Risk Management Sanità nasce nel 2003 per volontà di un gruppo di aziende sanitarie e di professionisti che condividono l'esigenza di fare esperienza di gestione dei rischi nel settore sanitario, attraverso l'individuazione di pratiche e procedure che riducano il rischio di danni causati ai cittadini-pazienti durante l'erogazione di prestazioni sanitarie.

L'associazione ha un proprio Statuto ed un Atto Costitutivo nel quale sono definiti gli obiettivi formali e l'ambito operativo della stessa.

Il metodo di lavoro

Poiché l'introduzione di una cultura di risk management (RM) richiede tempi lunghi e un approccio integrato rischia di avere un impatto troppo invasivo sulle esperienze professionali acquisite, col risultato di generare resistenze o di proporre cambiamenti delle prassi quotidiane di difficile applicazione, l'associazione ha scelto un approccio a 'piccoli passi', al fine di agevolare i cambiamenti sulla base di singole fasi del percorso diagnostico-terapeutico o di problemi che avessero un impatto trasversale sulle varie discipline mediche.

Schematicamente, pertanto, l'attività della associazione si basa

- sull'analisi di singoli processi o di singole fasi del processo di assistenza e cura: si isola un problema e questo viene affrontato in un'ottica coerente con le norme ISO 9000 e con i principi della disciplina del RM
- Benchmarking tra le aziende sanitarie partecipanti ai lavori: solo dal confronto con esperienze comuni si possono ottenere economie di scala nell'apprendimento e nel miglioramento delle attività. I partecipanti ai gruppi di lavoro individuati per ciascuna tematica trattata espongono preliminarmente le esperienze acquisite nelle singole Aziende Sanitarie di appartenenza prima di valutare quali innovazioni proporre
- Interdisciplinarietà: in ciascun gruppo di lavoro sono presenti operatori sanitari coinvolti direttamente o indirettamente nell'erogazione dei servizi nonché professionisti esperti in discipline che hanno relazioni con lo specifico tema: assicurazioni, giurisprudenza e legislazione, medicina legale, organizzazione aziendale, Risk Management, sistemi qualità e certificazione, garantendo così l'apporto interdisciplinare capace di notevole valore aggiunto.

Tali attività consentono alla associazione di produrre delle guide che siano:

- di ausilio alla gestione dell'azienda sanitaria
- adottabili in qualsiasi Regione, a prescindere dalle specifiche politiche territoriali adottate
- riducano i rischi di Medical Malpractice
- adottino le metodologie della disciplina del Risk Management
- integrabili in un Sistema Qualità basato sulle norme ISO e dunque attestabili da una terza parte
- innovative ma non raggiungano punte di eccellenza tali da poter essere applicate da un numero ristretto di aziende all'avanguardia, bensì immediatamente applicabili in qualsiasi azienda sanitaria sensibile al tema trattato

Alcuni dei temi trattati ad oggi

- Gestione del disservizio: eventi avversi
- Consenso Informato
- Infezioni ospedaliere
- Cartelle cliniche
- Gestione del Comitato Sinistri

GLI AFORISMI DELL'ACCADEMIA

(Aforismi speciali per l'anniversario dell'Accademia)

- Cercare di cambiare le abitudini delle persone e il loro modo di pensare è come scrivere nella neve durante una tempesta. Ogni 20 minuti dovete ricominciare tutto da capo. Solo con una ripetizione costante riuscirete a creare il cambiamento - Donald L. Dewar
- La felicità non è avere quello che si desidera, ma desiderare quello che si ha. - Oscar Wilde

- È importantissimo che i vertici di un'organizzazione siano orientati alla qualità. In assenza di manifestazioni di interesse sincere da parte del top management, ai livelli più bassi accadrà ben poco - Juran Joseph
- Gli anni può riempire la pelle di rughe, ma la mancanza di entusiasmo avvizzisce l'anima - Anonimo
- Il tiro peggiore che la fortuna possa giocare ad un uomo di spirito è metterlo alle dipendenze di uno sciocco. - Giovanni Giacomo Casanova
- Il segreto del successo è fare le cose comuni in un modo insolito - John Davison Rockefeller
- Il compito dei manager non è la supervisione ma la leadership - Deming William Edwards
- I leader sono come le aquile: non volano in stormo, li trovi sempre uno alla volta – Anonimo
- È più facile guidare le persone che comandarle - David Harold Fink
- Comunicare l'un l'altro, scambiarsi informazioni è natura; tenere conto delle informazioni che ci vengono date è cultura - Johann Wolfgang Goethe
- Si fa così da anni" è la confessione che il sistema non funziona - Deming William Edwards
- Vi sono state date in dono due estremità: una perché vi ci sediate sopra e l'altra da utilizzare per pensare. Il successo nella vita dipende da quale delle due avrete utilizzato di più - Ann Landers
- Gli errori sono necessari, utili come il pane e spesso anche belli: per esempio la torre di Pisa. - Gianni Rodari
- Fate in modo che diventi un'abitudine discutere i problemi basandosi sui dati e rispettando i fatti che essi dimostrano – Kaoru Ishikawa
- Qual è il lavoro più duro da compiere nel mondo? Pensare - Ralph Waldo Emerson
- Prima di produrre dei prodotti, dobbiamo produrre degli uomini - motto di Toyota
- Quale metodo usare? Quello che corrisponde di più alle vostre necessità - William Edwards Deming

Cordialmente

Beppe

348-8979002

beppe.carugo@mzcongressi.com

beppecarugo@virgilio.it

www.qualitologia.it

Questo è un mezzo informativo aperto a tutti i gli iscritti ad Accademia News e ad Accademia di Qualitologia. Le opinioni espresse e i documenti inseriti sono sotto responsabilità individuale. Questo messaggio può contenere informazioni riservate e/o confidenziali e deve essere utilizzato soltanto dai destinatari (iscritti ad Accademia News o ad Accademia di Qualitologia) a cui è rivolto. Se Lei non è il destinatario designato, contatti per favore il mittente e cancelli questo messaggio. Qualsiasi uso non autorizzato delle informazioni in esso contenute è severamente proibito.

This message is intended only for the use of the named recipients (Accademia di Qualitologia and Accademia News Members) and may contain confidential and/or privileged information. If you are not the intended recipient, please contact the sender and delete this message. Any unauthorized use of the information contained in this message is prohibited.